

Home > Politica > Autonomia, Salvini e Zaia non mollano: "Arriverà nel 2023"

Politica

Autonomia, Salvini e Zaia non mollano: "Arriverà nel 2023"

By Antonio Meli - 15 Gennaio 2023

Matteo Salvini promette l'Autonomia entro il 2023, mentre Zaia parla addirittura di occasione "storica" per il Paese.



Matteo Salvini e Luca Zaia - Nanopress

Matteo Salvini è tornato sull'Autonomia dicendosi certo che la proposta vedrà la luce entro la fine dell'anno, insieme probabilmente al presidenzialismo. Il leader della Lega parla di un centrodestra coeso e compatto: "Siamo persone che mantengono la parola data". Zaia chiama il Sud alla "sfida per la modernità" e spera nella parola data da Giorgia Meloni.

Autonomia e Presidenzialismo: Salvini e gli "amici" dei presupposti diversi

La Lega cerca goffamente, tramite le parole di **Luca Zaia**, adesso anche di vestire i panni del partito progressista. **Salvini** in occasione della presentazione dei candidati alle Regionali in Lombardia ha parlato di un centrodestra coeso e omogeneo. Parole meno "forti" di quelle di ieri di Sangiuliano, che durante il medesimo incontro - sempre a Milano - ma sponda FdI aveva dipinto addirittura Dante Alighieri pioniere della filosofia politica **conservatrice** di destra italiana.

Articoli recenti

Autonomia, Salvini e Zaia non mollano: "Arriverà nel 2023"

Sanremo 2023, Amadeus annuncia gli ospiti internazionali: saranno i Black Eyed Peas

Milano, attivisti Ultima Generazione imbrattano "Il dito" di Cattelan

"È una femminuccia", l'indiscrezione da Monaco: chi è in attesa

Ci sono dei problemi nella maggioranza sulle accise?

Il governatore del Veneto punta alla modernità del Paese, il leader della Lega invece parla di "amici che partono da presupposti diversi". Sintesi perfetta dell'andamento politico della maggioranza che dal 22 ottobre 2022 ha fatto di tutto per governare in pace senza pestare la coda a nessuno.

Ecco cosa intende Matteo Salvini quando parlai di "amici che partono da presupposti diversi, ma con i quali troviamo sempre una sintesi comune". Tradotto, il presupposto diverso di **Fratelli d'Italia** è il Presidencialismo per il quale con tutta probabilità il governo andrà a pasticciare sulla Costituzione. La richiesta dall'altra parte (dall'alto del suo 9%) della Lega è quella come noto dell'Autonomia per le Regioni.

In questo modo, accontentandosi a vicenda e mettendo da parte per un momento i **vecchi dissidi**, il governo di questo passo potrà agire abbastanza indisturbato.

Ma torniamo alle dichiarazioni del leader del Carroccio, arrivate durante la presentazione dei candidati della Lega alle **regionali** in Lombardia. Salvini è sicuro che la proposta, adesso bozza, di Calderoli diventerà realtà nel 2023: "Sono sicuro che dopo 30 anni di battaglie, grazie a un centrodestra serio e compatto al governo e alla presenza importante della Lega, l'autonomia sarà realtà entro il 2023".

Il suo intervento termina esattamente con l'auspicio che i due grandi obiettivi di FdI e Lega vengano raggiunti come "da promessa": "**Federalismo e presidenzialismo: noi siamo persone che mantengono la parola data**". "Abbiamo una bellissima squadra in Consiglio dei ministri, abbiamo degli amici che a volte partono da presupposti differenti ma trovano sempre una sintesi comune".

Luca Zaia: "Il Sud chiamato alla sfida per la modernità"

Secondo il presidente della Regione Veneto invece **l'Autonomia**, che a detta degli oppositori punterebbe a dividere il Paese, sarebbe un'irripetibile occasione di modernità. Luca Zaia parla di un **Sud** addirittura chiamato alla modernizzazione con tale proposta, che darebbe all'Italia la possibilità di non andare in default e al meridione di non rimanere indietro.

E' quanto affermato in una recente intervista al *Corriere della Sera*, dove **Zaia** meno conservatore e più progressista continua sull'Autonomia affermando che i contrari alla proposta di Calderoli starebbero "tirando il freno di emergenza per fermare la storia".

L'ipotesi di una resistenza alla maggioranza sembra utopia al governatore veneto, secondo il quale dipinge la riforma andrebbe in aiuto dei cittadini ad avere istituzioni più efficienti.





Luca Zaia - Nanopress.it

Varare insieme **l'Autonomia** e il **Presidenzialismo** però, conclude Zaia che confida nella parola data da Giorgia Meloni, è impossibile al momento dato che per il secondo sarebbe necessaria una riforma costituzionale mentre per la prima le tempistiche sono ben differenti e dunque l'obiettivo sarebbe raggiungibile entro l'anno.

Previous article

Sanremo 2023, Amadeus annuncia gli ospiti internazionali: saranno i Black Eyed Peas

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



Ci sono dei problemi nella maggioranza sulle accise?



Gas, finalmente i prezzi si ristabilizzano ai livelli pre-guerra



Il governo Meloni ha il record (negativo) di decreti legge varati nei primi tre mesi di legislatura

